



COMUNE DI IONADI

(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

Tel. 0963/260684 - Fax 260669 - Codice Fiscale N. 00323420794

www.comune.ionadi.vv.it

AREA TECNICA

BANDO DI GARA

(Determina a contrarre n° 202 del 16/10/2014)

C.P.V.: 71322200-3, 45231221-0, 65200000-5, 09121200-5.

C.I.G.: 58467434F4

C.U.P.: J13G14000180005

OGGETTO: Procedura aperta per la “CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE-DEFINITIVA ED ESECUTIVA – COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NELLA FRAZIONE VENA DI IONADI DEL COMUNE DI IONADI (VV) AI SENSI ART.153 D.L.163/06 E S.M.I.-”.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

Comune di IONADI – Via Nazionale – (Ex Stazione FCL) – 89851 - IONADI (VV) -
tel. 0963/260684 fax 0963/260669 - www.comune.ionadi.vv.it

Punti di contatto

Responsabile Unico del Procedimento: **Arch. Francesco La Bella** , domiciliato per la presente gara c/o Comune di Ionadi – Via Nazionale - (Ex Stazione FCL) - 89851 IONADI (VV) .

Lo studio di fattibilità è reperibile presso:

Comune di IONADI - Via Nazionale - (Ex Stazione FCL) - 89851 IONADI (VV).

E-mail: tecnico@comune.ionadi.vv.it

PEC: tecnico.ionadi@asmepec.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità Locale.

I.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA': Servizi Generali delle Amministrazioni Pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO DELLA CONCESSIONE

II.1) DESCRIZIONE.

II.1.1) Denominazione conferita alla Concessione dall'Amministrazione aggiudicatrice
CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE-DEFINITIVA ED ESECUTIVA – COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NELLA FRAZIONE VENA DI IONADI DEL COMUNE DI IONADI (VV) AI SENSI ART.153 D.L.163/06 E S.M.I.-”..

II.1.2.1) Tipo di appalto:

Procedura aperta per la concessione della Progettazione Preliminare, Definitiva ed Esecutiva, Costruzione e Gestione della Rete di Distribuzione del Gas Metano nella frazione Vena del Comune di Ionadi , ai sensi degli artt. 153 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

II.1.2.2) Luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:

Territorio Comunale della frazione Vena di Ionadi.

II.1.2.3) Il Bando riguarda:

Affidamento di una concessione di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione della rete del gas metano della frazione Vena del comune di Ionadi.

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

Affidamento con procedura aperta, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, comma 1, del medesimo decreto, della Concessione di lavori di “Progettazione Preliminare, Definitiva ed Esecutiva, Costruzione e Gestione della Rete di Distribuzione del Gas Metano nei Comuni di Ionadi – frazione Vena”.

La procedura è espletata sulla base dello studio di fattibilità predisposto dal Comune di Ionadi ed approvato con deliberazione di G.C. n.30 del 26/04/2012.

II.1.4) C.P.V.: 71322200-3, 45231221-0, 65200000-5, 09121200-5,

II.1.5) L'appalto **NON** rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

II.1.6) Divisione in lotti: **NO**

II.1.7) Sono ammesse varianti migliorative dello studio di fattibilità posto a base di gara: **SI**.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'INVESTIMENTO

II.2.1) Entità complessiva dell'investimento (in euro)

Importo dei lavori, compresi costi della manodopera, oneri di sicurezza .	E 1.826.146,00
Somme a disposizione (progettazione definitiva ed esecutiva, espropri, spese generali, oneri per allaccio SNAM, oneri RUP e Resp. sicurezza, collaudi, oneri gara, D.L., IVA,ecc.)	E .639.414,86
Importo complessivo dell'investimento	E. 2.465.560,86

Nell'importo complessivo dell'investimento sono comprese, oltre ai lavori e agli oneri di sicurezza, tutte le spese occorrenti, così come determinate dallo studio di fattibilità (IVA sui lavori, spese tecniche, spese generali, IVA sulle spese tecniche).

La descrizione più dettagliata delle spese è riportata nel calcolo sommario della spesa, incluso nel progetto preliminare, che fa parte integrante della documentazione di gara.

II.2.3) Categoria prevalente: OG 6.

II.2.4) Classifica: IV[^].

SEZIONE III: INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

III.1.1) Termine ultimo per la presentazione delle offerte, comprensive di progetto preliminare :

Le domande di partecipazione unitamente all'offerta dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del giorno 30/12/2014.**

III.1.2) Indirizzo cui devono essere trasmesse le offerte:

Le domande di partecipazione, corredate di tutta la documentazione richiesta vanno inviate a:
- Comune di IONADI – Via Nazionale – (Ex Stazione FCL) – 89851- IONADI (VV)

III.1.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande: Italiano.

III.1.4) Documentazione da allegare all'offerta

La documentazione da allegare all'offerta a dettagliatamente indicata nel disciplinare di gara al quale si rimanda.

III.1.5) Data prima seduta pubblica

Giorno **12/01/2015, ore 10.30**, regolamentata nel disciplinare di gara.

III.2) TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA – TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI – DURATA DELLA CONCESSIONE:

III.2.1.1) Termine per la Presentazione della Progettazione Definitiva :

Giorni sessanta (60) dalla data di stipula del contratto di concessione ovvero dalla consegna sotto riserva di legge.

III.2.1.2) Termine per la Presentazione della Progettazione Esecutiva :

Giorni trenta (30) dalla data di comunicazione di approvazione da parte della Stazione Appaltante del progetto definitivo.

III.2.2) Termini di Esecuzione dei Lavori:

Il termine massimo per l'inizio dei lavori di realizzazione delle opere strumentali all'espletamento del servizio di distribuzione è previsto in giorni solari dieci (10) decorrenti dal rilascio di tutti i pareri, permessi, nulla-osta, autorizzazioni, che sono necessari sulla base della normativa vigente e che il concessionario dovrà richiedere tempestivamente a sua esclusiva cura e spese. L'ultimazione di detti lavori **non dovrà essere superiore a mesi solari 24 (ventiquattro) dalla data del primo verbale di consegna dei lavori.**

III.2.3) Durata della Concessione:

12 anni (DODICI anni), (Legge n.164/2000, art. 14), con decorrenza dalla data di entrata in esercizio della totalità delle reti di primo impianto e messa in gas delle stesse.

Si da atto che in caso di subentro dell'Ente d'Ambito, meglio definito come "Ambito Territoriale Minimo" ai sensi dell'articolo 46-bis, comma 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e dell'articolo 30, comma 26, della legge 23 luglio 2009, n. 99, si applicherà, nei riguardi del concessionario cessante, l'art.5 comma 2) del D.M.12/11/2006 n.226.

SEZIONE IV: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

IV.1) CONDIZIONI RELATIVE ALLA CONCESSIONE:

IV.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

A) Fase di gara

- Cauzione provvisoria ex art. 75 del D.lgs. 163/2006 e succ. mod. ed int.;
- Cauzione di cui all'art.153- comma 13) – D.L. 163/06 di importo pari al 2,5% dell'investimento così come desumibile dallo Studio di Fattibilità e quindi per un importo garantito pari ad euro 60.746,72;

B) Fase di esecuzione.

- a) cauzione definitiva, ex art.113 commi 1 e 2 del D.lgs 163/2006 e ex art. 40 comma 7) del D.lgs 163/2006, pari al 10 % dell'importo dei lavori che verrà costituita entro e non oltre 10 giorni dalla stipula della convenzione;
- b) assicurazioni ex art.111 e 129 comma 1) del D.lgs 163/2006, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo;

È prerogativa del Comune la nomina della Direzione Lavori, del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione e del collaudo Tecnico-Amministrativo e statico, con oneri a carico del Concessionario.

C) Fase di gestione.

- a) Il concessionario si obbliga a stipulare una polizza di assicurazione Rct per la responsabilità civile per danni subiti da persone e cose (infortunio, invalidità, morte, danneggiamento) durante l'attività di gestione dell'impianto oggetto della concessione, e rco per responsabilità civile verso dipendenti e/o operai, con decorrenza dalla data di avvio della gestione e fino alla scadenza della concessione.

La somma assicurata non dovrà essere inferiore a €500.000,00 con un limite di sinistro di € 450.000,00. La polizza dovrà prevedere che la copertura assicurativa abbia validità anche in caso di colpa grave dell'assicurato e di colpa grave e/o dolo delle persone responsabili del fatto, delle quali l'assicurato deve rispondere a norma di legge.

- b) Il concessionario si obbliga, altresì, a stipulare una fidejussione, ai sensi dell'art.153, comma 13, terzo periodo, del D.lgs. n.163/2006, escutibile a prima richiesta di importo pari al 10% del costo annuo operativo di esercizio a garanzia dell'adempimento dei servizi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere gestite a far data dall'avvio della gestione.

Tutte le condizioni e gli oneri a carico del concessionario sopra menzionati sono esplicitati nel disciplinare di gara, al **paragrafo 4.2.**

IV.1.2) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici Aggiudicatario della concessione:

L'aggiudicatario potrà costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, ai sensi dell'art.156 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., il cui **capitale sociale dovrà essere non inferiore a € 50000 (cinquantamila euro).**

IV.1.3) Corrispettivo per il concessionario:

Il corrispettivo del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente i lavori realizzati alle condizioni previste dalle norme vigenti in materia e secondo le specifiche contenute nei documenti a base di gara.

IV.1.4) Finanziamento:

Per la parte relativa alla costruzione:

- fondi propri del soggetto aggiudicatario fatta salva l'erogazione di eventuali contributi da parte della Regione Calabria;
- da incasso delle quote di adesione da parte degli UTENTI . Il costo di ogni singolo allaccio non potrà essere comunque superiore ad € 1.250,00 (diconsi milleduecentocinquanta euro), con possibilità di rateazione per gli utenti, con acconto non superiore ad euro 250,00 (diconsi euro duecentocinquanta) alla sottoscrizione della domanda di RICHIESTA DI ALLACCIAMENTO. La restante parte potrà essere versata in rate mensili.

Per la fase relativa alla manutenzione e gestione:

- retribuzione derivante dalla gestione del servizio di distribuzione del gas naturale in base al vigente metodo tariffario (VRD).

IV.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., salvo i limiti espressamente indicati nel D. Lgs. n.163/06 e s.m.i. e nel presente bando ovvero:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della Legge n. 422 del 25 giugno 1909, e del D.Lgs del Capo dello Stato n. 1577 del 14 dicembre 1947 e s.m.i. e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla Legge n. 443 dell'8 agosto 1985;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice Civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art. 36 D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 37 D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615- ter del Codice Civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 37 D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs n.240 del 23 luglio 1991; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 37 D.Lgs n.163/2006 e s.m.i.. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile.

Tutti gli operatori economici di cui ai precedenti punti 1. e 2. potranno associarsi o consorziarsi con enti finanziatori o gestori di servizi.

Le stazioni appaltanti escludono altresì dalla gara i concorrenti per i quali accertano che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile.

IV.2.1) Requisiti personali, tecnici e finanziari che i candidati devono possedere:

Come indicato nel disciplinare di gara al **paragrafo 1.1**.

VI.2.2) Capacità Economica – Finanziaria e Tecnica:

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti indicati nel disciplinare di gara al **paragrafo 1.1, ai punti 7 e 8**.

IV.2.3) Limite minimo di lavori da appaltare a terzi:

Non sussiste obbligo di affidamento a terzi di alcuna percentuale di lavori.

SEZIONE V: PROCEDURA

V.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

V.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:

Offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

V.2.1) Procedura di gara:

La procedura di gara è riportata e descritta nel disciplinare di gara.

V.2.2) Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi attribuiti:

I criteri di valutazione delle offerte, così come i punteggi massimi attribuiti, sono riportati ed esplicitati nel disciplinare di gara al **paragrafo 2 “Criteri di valutazione”**.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DA FONDI COMUNITARI: NO

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) La partecipazione alla gara da parte delle imprese concorrenti comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, nel disciplinare di gara e nei documenti posti a base di gara.
- b) I concorrenti dovranno prendere visione dei luoghi interessati dalla presente gara di concessione e dai lavori e dovranno esplicitamente dichiarare di avere nel complesso preso conoscenza della natura della concessione e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla progettazione definitiva ed esecutiva delle opere, sull'esecuzione dei lavori e gestione delle opere, in relazione anche a quanto previsto nel piano economico-finanziario, e sulla gestione del servizio di distribuzione del gas per tutta la durata della concessione;
- c) La violazione degli obblighi previdenziali, assicurativi e a tutela della sicurezza nonché l'inosservanza del trattamento minimo previsto dai contratti collettivi applicabili legittima la Stazione Appaltante a sospendere in tutto o in parte il pagamento del corrispettivo fino alla regolarizzazione delle posizioni attestata dalle autorità competenti.
- d) L'appaltatore dovrà impegnarsi ad aprire uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o società Poste italiane dedicati anche in via esclusiva per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari afferenti in esecuzione della legge n. 136/2010. A tal fine il bonifico bancario o postale deve riportare il CUP. I soggetti economici aggiudicatari comunicheranno prima della stipula del contratto l'accensione, generalità e persone delegate. Nel contratto sottoscritto con il concessionario sarà inserita la clausola risolutiva espressa a pena di nullità

dello stesso, sull'obbligo di effettuazione pagamenti senza rispetto disposizioni sulla tracciabilità, con applicazione delle sanzioni di legge.

- e) La Stazione Appaltante si riserva di acquisire sia preventivamente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione di subcontratti, cessioni o noli, le informazioni antimafia ai sensi del D.L. 159/11 e, qualora risultassero, a carico dei soggetti interessati, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara ovvero al divieto del subcontratto, cessione, nolo o cottimo. Nel caso poi in cui sia stato concluso un subcontratto con impresa nei confronti della quale venga successivamente accertata l'esistenza di causa interdittiva ai sensi D.L. 159/2011, l'impresa aggiudicataria dei lavori principali si impegna nei confronti della Stazione Appaltante, a rescindere il subcontratto. Laddove non avvenga la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto principale.
- f) L'impresa che si renderà responsabile della inosservanza delle disposizione previste nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra Comune di Ionadi e Prefettura di Vibo Valentia, sarà considerata di non gradimento del Comune che pertanto procederà sia alla sua esclusione dalla gara, sia alla rescissione del relativo contratto di appalto, con applicazione di una penale pari al 10% dell'importo dell'appalto da escutere sulla cauzione definitiva prestata, salvo maggior danno.
- g) Il concessionario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.
- h) I chiarimenti e le informazioni potranno essere richiesti ai punti di contatto di cui al punto I.1).
- i) La Commissione aggiudicatrice, nominata ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentate alle condizioni e nei limiti previsti dall'art.46 del D.Lgs n.163/06 e s.m.i.
- j) L'impresa potrà prevedere nella documentazione di cui al Progetto Preliminare, oggetto di offerta – di subordinare l'inizio dei lavori al raggiungimento di una quota non inferiore al 70% delle richieste di allaccio previste nello Studio di Fattibilità posto a base di gara.

VI.3) CONTROLLO DEI REQUISITI:

Si applica l'art. 48 del D. Lgs. n.163/06 e s.m.i..

VI.4) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

I dati forniti dai concorrenti saranno trattati con strumenti informatici per le sole finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente bando in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs n.196/2003.

VI.5) CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE.

Ai sensi della Deliberazione dell'AVCP del 3 novembre 2010 per partecipare alla presente procedura i concorrenti sono tenuti, pena l'esclusione, al preventivo versamento della somma di € 140,00 (diconsi euro centoquaranta/00) a favore della citata Autorità con le modalità meglio descritte nel disciplinare di gara.

VI.6) PROCEDURE DI RICORSO

VI.6.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso TAR CALABRIA - CATANZARO.

VI.6.2) Presentazione di ricorso:

Non sono previsti termini diversi da quelli legali.

VI.6.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:

Non costituito.

Per quanto non riportato nel presente bando si rimanda al disciplinare di gara, ad esso allegato, che ne costituisce parte integrante.

Il presente bando, unitamente al disciplinare di gara e a tutti gli allegati che ne costituiscono parte integrante è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Ionadi, e pubblicato per estratto all'Albo on-line, sul sito dell'Osservatorio dei LL.PP., sulla G.U.R.I., su un quotidiano regionale e su un quotidiano nazionale.

Ionadi, lì 24/10/2014.-

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Francesco La Bella



COMUNE DI IONADI

(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

Tel. 0963/260684 - Fax 260669 - Codice Fiscale N. 00323420794

www.comune.ionadi.vv.it

AREA TECNICA

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Procedura aperta per la “CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE-DEFINITIVA ED ESECUTIVA – COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NELLA FRAZIONE VENA DI IONADI DEL COMUNE DI IONADI (VV) AI SENSI ART.153 D.L.163/06 E S.M.I.-”.

C.P.V.: 71322200-3, 45231221-0, 65200000-5, 09121200-5

C.I.G.: 58467434F4

C.U.P.: J13G14000180005.

CATEGORIA PREVALENTE LAVORI: OG6. - CLASSIFICA: IV^.

Il Comune di Ionadi, nel seguito del presente Disciplinare indicato semplicemente come COMUNE indice una gara, mediante procedura aperta, ai sensi del D.Lgs n.163 del 12 Aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni, per l’affidamento della Concessione dei lavori di “CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE PRELIMINARE-DEFINITIVA ED ESECUTIVA – COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE NELLA FRAZIONE VENA DI IONADI DEL COMUNE DI IONADI (VV) AI SENSI ART.153 D.L.163/06 E S.M.I”.

L’appalto, nel suo complesso, riguarderà la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione delle reti di distribuzione del gas metano nella frazione Vena del Comune di Ionadi.

I documenti cui fare riferimento per lo svolgimento della gara sono i seguenti:

- il “Bando di Gara”;
- il presente “Disciplinare di Gara”;
- lo Studio di fattibilità;

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

A pena di esclusione i concorrenti dovranno far pervenire il plico dell’offerta, debitamente sigillato, firmato e timbrato sui lembi di chiusura, con l’indicazione del mittente e con la seguente dicitura:

“OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALL’AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEI LAVORI DI PROGETTAZIONE – REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO INDETTA DAL COMUNE DI IONADI”.

Tale plico esterno dovrà essere unico e dovrà contenere, a pena di esclusione, tre plichi, a loro volta sigillati e firmati sui lembi di chiusura.

Su ciascun plico interno dovrà essere indicato, oltre all'oggetto della gara, il relativo contenuto, identificato con le seguenti diciture:

Plico 1) - “Documentazione amministrativa”

Plico 2) - “Offerta tecnico-progettuale”

Plico 3) - “Offerta economica”

I tre plichi dovranno contenere rispettivamente la documentazione sotto elencata.

1.1 CONTENUTO DEL PLICO 1) - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il plico 1) dovrà riportare la dicitura “Plico n. 1 - Documentazione Amministrativa”, e dovrà, a pena di esclusione, contenere:

1) Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di concorrente costituito da Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va allegata la relativa procura.

Nella domanda, inoltre, devono essere indicati i professionisti cui è stata affidata la redazione del progetto preliminare - definitivo ed esecutivo, l'ordine professionale di appartenenza ed il relativo numero di iscrizione.

Inoltre, il/i professionista/i incaricato/i dovrà/anno indicare tre servizi significativi della capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, relativi alla progettazione preliminare, definitiva o esecutiva di reti di gas metano. Per ciascun servizio dovrà essere indicato, altresì, il committente, il periodo di esecuzione, il grado di attuazione e l'importo dei lavori a base d'asta per le opere progettate.

2) Dichiarazione/i sostitutiva/e resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiari di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. ed, in particolare, dichiarari:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni (art. 38 comma 1 lett. a del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.);

oppure

a) che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (artt. 143-145) del R.D. n. 267/42 (Legge Fallimentare);

oppure

a) che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (art. 187 e s.s. Legge Fallimentare) e di concordato preventivo (art. 160 e s.s. Legge Fallimentare) – per revoca (art. 192 Legge Fallimentare) o per cessazione dell'amministrazione controllata (art. 193 Legge Fallimentare), ovvero per chiusura del

concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (artt. 185 e 136 Legge Fallimentare) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (art. 186 Legge Fallimentare);

oppure

- a) che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;
- b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 (art. 38 comma 1 lett. b del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altri tipi di società;
- c) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- d) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- e) che nei propri confronti non è stata pronunciata "Sentenza di condanna passata in giudicato", o emesso "Decreto penale di condanna" divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; inoltre, che nei propri confronti non è stata emessa "Condanna con sentenza passata in giudicato", per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE n. 2004/18) - (art. 38 comma 1 lett. c del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altri tipi di società. In ogni caso l'esclusione o il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

oppure

- e) di essere stato destinatario in relazione alle fattispecie di reato elencate sopra dei provvedimenti di cui agli artt. 178 del codice penale e 445 comma 2 del codice di procedura penale;
- f) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge n.55/1990 (art. 38 comma 1 lett. d del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.);
- g) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici (art. 38 comma 1 lett. e del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.);

- h)** di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante e di non aver commesso un grave errore nell'esercizio della propria attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante (art. 38 comma 1 lett. f del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.);
 - i)** di non essersi reso responsabile di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti (la stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara con obbligo di motivazione i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in base ai dati contenuti nel Casellario informatico dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici);
 - j)** l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita (art. 38 comma 1 lett. g del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.);
 - k)** di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, circa il possesso dei requisiti e delle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (art. 38 comma 1 lett. h del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.);
 - l)** l'inesistenza a carico dell'impresa di violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza (art. 38 comma 1 lett. i del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.);
 - m)** che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lett. c del D.Lgs. n. 231/2001 ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.Lgs n. 223 del 4 luglio 2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006, (art. 38 comma 1 lett. m del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.);
 - n)** che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci risultanti dal casellario informatico (art. 38 comma 1 lett. m-bis del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.);
 - o)** che nei propri confronti non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. m-ter del D.Lgs n. 163/06 nel testo introdotto dall'art. 2 c. 19 della Legge n. 94 del 15 luglio 2009;
 - p)** di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, con alcuna impresa;
- oppure**
- p)** di trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, indicandone le generalità, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, ma tale relazione non comporta l'imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta e devono essere inseriti in separata busta chiusa (art. 38 comma 1 lett. m-quater e comma 2 lettera b del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.);
 - q)** le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione ovvero dichiarare l'inesistenza di condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
 - r)** di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario

di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ai sensi dell'art.37 comma 7 del Decreto Legislativo n.163/2006;

s) che non si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui al D.Lgs. n. 383/2001;

oppure

s) che si è avvalso dei piani individuali di emersione di cui al D.Lgs. n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

t) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

oppure

t) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

u) di osservare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

v) la sede legale dell'azienda e l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale va inviata l'eventuale richiesta di ulteriori documentazioni e comunque ogni comunicazione riguardante la procedura di gara;

w) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, indicando la provincia d'iscrizione, l'attività, numero di iscrizione, data di iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatario; allega, inoltre, certificato in originale o in copia resa conforme dell'iscrizione alla CCAA in corso di validità (o equivalente registro dello Stato di appartenenza): sul certificato deve essere posta la dicitura di Nulla Osta ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575/1965;

ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006) indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza;

x) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso INPS, INAIL, Cassa Edile e di essere in regola con i relativi versamenti, indicando i relativi numeri di matricola e allegando la certificazione di regolarità contributiva;

y) nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, per quali consorziati il consorzio concorre (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato);

z) (*per raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE non ancora costituiti*): a quale operatore economico, qualificato come mandatario e che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, nel caso di aggiudicazione sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

aa) che si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

bb) (*nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione*): di possedere i requisiti d'ordine generale e speciale previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3 comma 7 del suddetto

- D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, nonché di possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;
- cc)** di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme, le disposizioni e le condizioni contenute **nel bando e nel disciplinare di gara, nello studio di fattibilità, nello schema di “Convenzione”**;
 - dd)** di essersi recato sul posto e di aver preso visione di tutti i luoghi dove debbono eseguirsi i lavori;
 - ee)** di avere nel complesso preso conoscenza della natura della concessione e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla progettazione definitiva ed esecutiva, sull'esecuzione dei lavori e gestione delle opere, in relazione anche a quanto previsto nel piano economico-finanziario, e sulla gestione del servizio di distribuzione del gas per tutta la durata della concessione;
 - ff)** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e, pertanto, di giudicare remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del Decreto Legislativo 163/2006;
 - gg)** di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 - hh)** (*nel caso di RTI*) di partecipare alla concessione nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, indicando per ciascuna impresa del Raggruppamento la suddetta percentuale (art. 37 c. 13 del D. Lgs. 163/2006);
 - ii)** la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione, che intende appaltare a terzi, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - jj)** la parte delle opere che, ai sensi dell'art. 149 comma 4 e segg. del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., saranno realizzate direttamente ovvero tramite imprese collegate o controllate, con indicazione delle specifiche lavorazioni che saranno da ciascuno eseguite. (I lavori non realizzati direttamente, o tramite imprese collegate o controllate, dovranno comunque essere eseguiti da soggetti qualificati ai sensi del D.L.163/06);
 - kk)** di rispettare le disposizioni dell'art. 149 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nel caso di affidamento a terzi di una percentuale dei lavori;
 - ll)** di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a rinnovare la cauzione provvisoria ed a prolungare la validità dell'offerta nel caso in cui, al momento della scadenza, non sia intervenuta l'aggiudicazione;
 - mm)** di impegnarsi al rispetto di quanto previsto in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari e accettare espressamente le clausole risolutive espresse nel contratto in applicazione della legge n. 136/2010 in tutto il suo contenuto e nello specifico art. 3;
 - nn)** di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

La/e dichiarazione/i sostitutiva/e richiamata/e, deve/devono essere rese anche dal/dai progettista/i qualificato/i alla realizzazione del progetto preliminare presentato in sede di offerta. La stessa dichiarazione deve essere resa anche dal/i professionista/i incaricato/i della progettazione definitiva ed esecutiva, se diversi dal/i professionista/i incaricato/i del progetto preliminare.

3) In caso di avvalimento (art. 49 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.):

- **dichiarazione** sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta da parte del concorrente, attestante la volontà di avvalersi di una ditta ausiliaria in relazione ai requisiti indicati nella dichiarazione medesima;
- **dichiarazione** sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38, comma 1) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; la medesima dichiarazione, ai sensi dell'art.49, comma 2, lettere d) ed e), deve specificare, altresì, che l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Lgs. n. 163/2006;
- **il contratto**, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al precedente punto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4) Autocertificazione attestante l'accettazione delle condizioni previste dal **Protocollo di Legalità** sottoscritto tra Comune di Ionadi e Prefettura di Vibo Valentia – Ufficio territoriale del Governo.

In essa il concorrente dichiara espressamente di accettare la clausola di immediata risoluzione del contratto d'appalto in caso di mancato rispetto delle disposizioni previste nel Protocollo di Legalità sopra descritto, con applicazione di una penale pari al 10% dell'importo dell'appalto da escutere sulla cauzione definitiva prestata, salvo maggior danno.

5) Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti o equivalente autocertificazione, per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 38 comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Si precisa che la mancata produzione della documentazione di cui al presente punto non viene considerata quale causa di esclusione dalla procedura di gara, in quanto si considererà valida l'autocertificazione effettuata nella dichiarazione sostitutiva nel sopra specificato punto 2 e nel relativo e corrispondente schema di domanda allegato al disciplinare di gara.

6) Attestazione di qualificazione in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti e accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere oppure dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R.n. 445/2000 relativa/e alle suddette

attestazioni. I concorrenti dovranno essere in possesso dei sistemi di qualità UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001.

In caso di avvalimento, il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto nelle categorie e per le classifiche adeguate ai lavori da assumere, presentando inoltre la documentazione di cui al comma 2 dell'art 49 del D. Lgs. 163/06. Ogni concorrente può avvalersi di un'unica impresa ausiliaria la quale potrà prestare l'avvalimento solo per il medesimo concorrente.

- 7) **Dichiarazione/i sostitutiva/e** resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiarari:
- a) di possedere un fatturato medio relativo alle **attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 30% dell'investimento previsto per l'intervento** ;
 - b) di possedere un **capitale sociale non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento**;
 - c) lo **svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi di gestione di reti di gas metano per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento** previsto per l'intervento ;
 - d) lo **svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio di gestione di reti di gas metano per un importo medio non inferiore al 2% dell'investimento** previsto dall'intervento.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere b) e c) il concessionario può incrementare i requisiti previsti dalla lettere a) e d) nella misura tripla.

- 8) - **8.1 Garanzia**, prestata secondo le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., pari al 2% (due per cento) del prezzo base dei lavori (al netto dell'IVA) indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta. L'offerta deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di **ulteriori 180 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai sensi del comma 7 del citato art. 75 del D.Lgs. 163/2006, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Il concorrente è obbligato ad allegare unitamente alla garanzia, in sede di offerta, il possesso del requisito e a documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti. La garanzia deve essere conforme a quanto previsto dal D.M. 12 marzo 2004 n.123.

L'offerta deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.

La fideiussione deve essere accompagnata, a pena di esclusione, dal documento societario del fideiussore attestante il potere di firma da parte del sottoscrittore e dal documento di riconoscimento del sottoscrittore medesimo.

- **8.2 Cauzione** di cui all'art.153- comma 13) – D.L. 163/06 di importo pari al 2,5% dell'investimento così come desumibile dallo Studio di Fattibilità e quindi per un importo garantito pari ad euro 60.746,72;

- 9) **Ricevuta, in originale dell'avvenuto versamento della somma di Euro 140,00** dovuto a titolo di contributo **a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici** ai sensi della Deliberazione dell'AVCP del 3 novembre 2010. Il versamento dovrà essere effettuato attenendosi alle "Istruzioni operative" fornite dall'Autorità e disponibili all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>. Si avvisa che la mancata presentazione della ricevuta di versamento, oppure la presentazione di una ricevuta di versamento per un importo inferiore, o l'omessa o errata indicazione del Codice Identificativo Gara (CIG) comporterà l'esclusione dalla gara.
- 10) **Mandato collettivo**, nel caso di R.T.I. già costituito o consorzio o GEIE irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.
- 11) **Dichiarazione**, nel caso di R.T.I. non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, in lingua italiana, sottoscritta dal Legale Rappresentante di ciascuna impresa raggruppanda (ovvero, dichiarazione congiunta sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande) attestante a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.L.vo n. 163/2006.

AVVERTENZE

Nel plico 1) – "Documentazione Amministrativa", a pena di esclusione, non dovrà comparire alcun riferimento che possa ricondurre alle caratteristiche tecnico-progettuali e gestionali che fanno parte dell'offerta e/o che possa ricondurre all'importo offerto.

1.2 CONTENUTO DEL PLICO 2) - "OFFERTA TECNICO-PROGETTUALE"

L'offerta tecnico/progettuale, inserita in apposito plico con le modalità indicate al precedente paragrafo 1, a pena di esclusione, dovrà contenere i seguenti elaborati:

a1) Progetto preliminare delle reti di distribuzione del metano relative al Comune di Ionadi – frazione Vena.

Il progetto dovrà individuare, per la frazione Vena del Comune di Ionadi, le soluzioni necessarie a garantirne la funzionalità delle reti, nonché l'affidabilità e la sicurezza della gestione, con l'indicazione dei tracciati, dei materiali e delle modalità di posa.

L'offerta dovrà anche comprendere una relazione sintetica ed esaustiva contenente gli elementi essenziali di caratterizzazione dell'opera prevista, quali, al minimo e non a titolo esaustivo:

1. lunghezza (in metri) della rete di media e di bassa pressione suddivisi per singolo diametro
2. potenzialità cabina di riduzione e misura
3. numero e potenzialità GRF
4. organizzazione del cantiere e dei lavori.
5. Organizzazione logistica dell'impresa sul territorio per la fase di costruzione e gestione.

La relazione sopra descritta, che fa parte a tutti gli effetti del progetto preliminare, rappresenta il primo elemento di valutazione dell'offerta, ferma restando la possibilità della Commissione di procedere, attraverso tutti gli altri elaborati prodotti, alla valutazione più generale e complessiva della filosofia di distribuzione e quindi del valore del progetto offerto.

I concorrenti potranno prevedere delle varianti e delle modifiche allo studio di fattibilità posto a base di gara, comprese anche modifiche puntuali del tracciato.

Tutte le modifiche e le varianti proposte dovranno essere necessariamente migliorative rispetto allo studio di fattibilità.

A tale scopo, all'offerta dovrà essere allegata anche **una dettagliata scheda di confronto** relativa esclusivamente alle eventuali modifiche di distribuzione delle varie sezioni di impianto (rete in media pressione, rete in bassa pressione, derivazioni, allacciamenti), introdotte rispetto allo Studio di fattibilità, che contemplino i seguenti aspetti salienti della realizzazione e gestione delle reti:

- impatto economico;
- impatto temporale;
- sicurezza;
- gestione.

La scheda di confronto sopra descritta fa parte a tutti gli effetti del progetto preliminare.

Dovrà essere necessariamente indicato il punto del tracciato della rete e il luogo del territorio comunale nei quali si sviluppano le modifiche o le varianti suddette.

Il computo metrico dovrà essere suddiviso per categorie e completato con una tabella generale riassuntiva, che contempli i costi generali dell'intervento. Ogni eventuale miglioria dovrà essere dettagliata nel computo metrico estimativo e, se necessario, nel quadro economico.

I prezzi unitari cumulativi (composti, cioè, dall'aggregazione di diverse prestazioni e/o attività), presenti nel studio di fattibilità posto a base di gara, potranno essere scomposti nei prezzi unitari relativi alle singole prestazioni e/o attività che sono cumulate negli stessi.

Il computo metrico estimativo dovrà indicare e specificare in dettaglio le nuove voci relative alle migliorie e alle integrazioni progettuali, come sopra indicate.

Tutte le modifiche proposte dovranno, inoltre, produrre un effettivo miglioramento del servizio offerto ai cittadini.

Nella valutazione verrà data anche particolare rilevanza alla qualità e definizione degli elaborati prodotti.

Tra gli elaborati del progetto preliminare oggetto di offerta, vi dovrà essere la proposta di convenzione redatta sulla base dello schema di convenzione presente negli elaborati posti a base di gara e facenti parte dello Studio di Fattibilità. In caso di mancanza di detto elaborato si intende accettata lo schema posto a base di gara.

Tutti gli investimenti che si renderanno necessari per realizzare quanto sopra indicato, risulteranno di proprietà del gestore e le condizioni di trasferimento, alla scadenza del periodo concessorio, saranno regolate dall'art.14 comma 8 del D.Lgs. n.164 del 23 maggio 2000.

Si da atto che in caso di subentro dell'Ente d'Ambito, meglio definito come "Ambito Territoriale Minimo" ai sensi dell'articolo 46-bis, comma 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 e dell'articolo 30, comma 26, della legge 23 luglio 2009, n. 99, si applicherà, nei riguardi del concessionario cessante, l'art.5 comma 2) del D.M.12/11/2006 n.226.

a2) Offerta migliorativa relativa all'estensione della rete di BP, delle diramazioni interrate e degli allacciamenti rispetto allo studio di fattibilità.

L'offerta tecnico-progettuale dovrà, anche, esplicitare le migliori offerte rispetto allo studio di fattibilità posto a base di gara, in termini di lunghezza della rete di bassa pressione, lunghezza delle diramazioni interrate e lunghezza degli allacciamenti.

Per una corretta valutazione delle migliori offerte, in relazione alle diramazioni interrate e agli allacciamenti, è obbligatorio indicarne le lunghezze in una apposita scheda .

L'assenza dell'indicazione della lunghezza delle diramazioni interrate e degli allacciamenti comporta l'assegnazione di zero punti ai rispettivi criteri di valutazione. Tale assenza non comporta l'esclusione dalla gara.

Per la valutazione degli elementi sopra evidenziati e per l'attribuzione dei relativi punteggi, sarà fatto esclusivo riferimento ai valori indicati nella scheda sopra menzionata. I criteri di valutazione sono quelli riportati nella tabella del successivo paragrafo 2.

b) Programma manutentivo-gestionale.

Dovrà essere realizzata una relazione dettagliata sul programma manutentivo gestionale del servizio, illustrante almeno i seguenti profili:

1. modalità organizzative delle attività del servizio di manutenzione in coerenza con la struttura aziendale, in relazione alle attività tecnico-manutentive e di controllo e verifica, con specifico riferimento alla sicurezza del servizio di distribuzione.

Dovrà essere posta particolare attenzione ai tempi di intervento, obblighi di servizio, cartografie, condizioni di sicurezza degli impianti e per i lavoratori impiegati nel servizio, e con le indicazioni di eventuali scostamenti migliorativi rispetto agli standard dei parametri fissati dall'AEEG per il settore;

2. modalità organizzative di interfaccia sia con il COMUNE DI IONADI sia con gli utenti per le migliori condizioni di prestazione del servizio di distribuzione, con particolare riferimento agli standard relativi ai livelli specifici e generali di qualità commerciale del servizio e con le indicazioni di eventuali scostamenti migliorativi rispetto agli standard dei parametri fissati dall'AEEG per il settore. Sarà valutata l'organizzazione dell'impresa che intende realizzare sul territorio, con particolare riguardo alla fase di gestione ed all'apertura di uno sportello fisso per gli utenti sul territorio comunale, con indicazione delle relative figure destinate a tale fase.

In particolare, la norma di riferimento è il "Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione vigente (TUDG) - approvazione della Parte I "Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e di misura del gas per il periodo di regolazione vigente (RQDG)", di seguito denominato TUDG, e comunque approvato con Deliberazione 7 agosto 2008 – ARG/gas 120/08, nella versione integrata con le modifiche apportate con le deliberazioni ARG/gas 200/08, ARG/gas 7/10 e ARG/com 147/10, in vigore dall'1 gennaio 2011.

La valutazione dell'elemento considerato sarà effettuata in base all'offerta tecnica relativa al programma manutentivo-gestionale, redatta sotto forma di dichiarazione, che riporti:

1. il rialzo percentuale da applicare ai valori degli “obblighi di servizio relativi alla sicurezza” descritti nella tabella C, art. 12 del TUDG;
2. il ribasso percentuale da applicare ai valori dei “livelli specifici di qualità commerciale”, descritti nelle tabelle H e H1, art. 47 del TUDG;
3. il rialzo percentuale da applicare ai valori dei “livelli generali di qualità commerciale”, descritti nella tabella I, art. 48 del TUDG.

L’offerta tecnica relativa al programma manutentivo-gestionale, come descritta, dovrà essere coerente con la relazione descrittiva del programma medesimo nel suo complesso.

L’offerta presentata così come la relazione tecnica saranno impegnative e vincolanti in caso di aggiudicazione.

AVVERTENZE

A pena di esclusione, il piano economico finanziario, il computo metrico, l’elenco prezzi unitari e ogni altro elaborato o documento o allegato che possano ricondurre all’offerta economica di cui al successivo punto 1.3, vanno introdotti esclusivamente nel plico “3”.

Le relazioni di cui ai punti precedenti, inoltre, devono essere rigorosamente articolate in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso e non dovranno includere valori economici, suscettibili di rivelare, anche induttivamente, i contenuti dell’offerta economica, **pena l’esclusione**.

Ogni pagina delle relazioni deve essere numerata e l’ultima pagina deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente o della capogruppo con l’indicazione del numero di pagine di cui si compone il documento, **pena l’esclusione**.

1.3 CONTENUTO DEL PLICO 3) - “OFFERTA ECONOMICA”.

La documentazione componente l’offerta economica, inserita in apposito plico con le modalità indicate al precedente paragrafo 1, a pena di esclusione, dovrà contenere i seguenti elementi:

- a. Offerta economica** debitamente compilata, redatta in lingua italiana, resa sotto forma di dichiarazione, preferibilmente, in cui saranno indicati i criteri di valutazione di seguito descritti:
- a.1 il valore del corrispettivo annuo, relativo al punto 3.1) dei Criteri di Valutazione descritti al successivo paragrafo 2, espresso, in cifre ed in lettere, in valore percentuale sul vincolo dei ricavi annui della distribuzione VRD, calcolati ai sensi di legge;**
 - a.2 l’importo forfettario del contributo per allacciamento d’utenza fino a mt. 6, durante la fase di costruzione della rete, relativo al punto 3.2) dei Criteri di Valutazione descritti al successivo paragrafo 2, espresso in cifre ed in lettere;**
 - a.3 l’importo unitario del contributo per allacciamento d’utenza oltre i 6 mt., durante la fase di costruzione della rete, per ogni metro lineare di tubazione, relativo al punto 3.3) dei Criteri di Valutazione descritti al successivo paragrafo 2, espresso in cifre ed in lettere.**

L’offerta economica di cui dovrà essere sottoscritta con firma per esteso dall’imprenditore o dal legale rappresentante della Società, con la qualifica ed il nominativo del firmatario e la precisa denominazione dell’impresa o società nel cui interesse l’offerta è presentata . In caso di R.T.I. e di Consorzio Ordinario, l’offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

- b. **Piano Economico Finanziario**, con allegata asseverazione. L'asseverazione del piano economico-finanziario facente parte dell'offerta, in conformità alla legislazione vigente, deve essere effettuata da parte di un istituto di credito o da una società di servizi iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al D.Lgs n. 385/1993, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 1966/1939.

* * * * *

L'offerta come sopra costituita, recapitata o mediante raccomandata del servizio postale o agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano dei plichi, dovrà pervenire al Protocollo generale del Comune di Ionadi - Via Nazionale (Ex stazione FCL) – IONADI (VV) entro le ore 12,00 del giorno 30 dicembre 2014.

Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno pertanto prese in considerazione le offerte pervenute oltre il predetto termine, ancorché spedite in data anteriore, neppure se sostituite od aggiunte rispetto ad offerte precedentemente recapitate.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi alcuno dei documenti, dichiarazioni ed attestazioni richieste obbligatoriamente.

Il COMUNE DI IONADI può invitare i concorrenti, anche a mezzo fax, a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazione presentati.

Qualora non pervenissero nei termini le integrazioni o i chiarimenti richiesti si procederà all'esclusione del concorrente della gara.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

La scelta del soggetto affidatario del servizio avverrà, in conformità anche al disposto dell'art. 14 del D.Lgs n. 164 del 23 Maggio 2000, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010.

I punteggi da assegnare ai criteri di valutazione, articolati anche in "sub-punteggi", sono globalmente pari a cento.

La Commissione, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., valuterà le offerte e procederà alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel prospetto seguente, secondo quanto previsto nell'allegato G del D.P.R. 207/2010 e secondo le indicazioni previste nella Determinazione dell'AVCP n. 4 del 20 maggio 2009, utilizzando il metodo aggregativo-compensatore.

La formula da applicare per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è la seguente:

$$C(\mathbf{a}) = \sum_{j=1}^n [W_j \times p(\mathbf{a})_j]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_j = valore massimo del punteggio attribuito al requisito (j). Il valore totale del punteggio, dato dalla somma di tutti gli elementi **W_j**, deve essere uguale a 100.

p(a)_j = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (j) variabile tra zero ed uno.

Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura qualitativa, quale la valutazione tecnica relativa al progetto definitivo (**punto 1.1** della seguente tabella), il coefficiente **p(a)_j** è determinato

attraverso il seguente metodo: la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti in base alle valutazioni tecniche dei singoli commissari.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, relativi alla lunghezza della rete di BP, delle diramazioni interrato e degli allacciamenti (**punti 1.2 – 1.3 – 1.4** della seguente tabella), i coefficienti $p(a)_j$ sono determinati attraverso il seguente metodo: interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e il coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, relativi alla valutazione del programma manutentivo-gestionale e alla valutazione economica, i coefficienti $p(a)_j$ sono determinati attraverso il seguente metodo semplificato: si assegnerà il coefficiente pari ad uno, al valore più conveniente per la stazione appaltante degli elementi offerti (valore max ovvero valore min offerto); ai valori delle altre offerte sarà assegnato un coefficiente proporzionale.

Tutte le formule da applicare per la determinazione dei coefficienti $p(a)_j$ sono riportate nella seguente tabella.

INDICI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO (W _j)
1)	VALUTAZIONE TECNICA	Punti 70
1.1)	<p>Offerta tecnico-progettuale del sistema di distribuzione:</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in funzione del valore tecnico del progetto preliminare. La valutazione prenderà in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenzialità, • caratteristiche tecniche delle reti e degli impianti, • continuità ed affidabilità del servizio. <p>In questo caso il sub-punteggio $p(a)_{1,1}$ da attribuire, relativo all'elemento considerato della generica offerta (a), è espresso, nell'intervallo di valori compreso tra zero e uno, dalla media dei punteggi attribuiti in forma discrezionale da ciascun componente della Commissione di gara.</p>	Punti 50
1.2)	<p>Lunghezza di rete in MEDIA PRESSIONE (0,5 BAR)</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio verrà applicata la seguente formula:</p> $p(a)_{1,2} = \frac{L_{BP} - L_{BP,base}}{L_{BP,max} - L_{BP,base}}$ <p>Dove: $p(a)_{1,2}$ è il sub-punteggio da attribuire, relativo all'elemento considerato della generica offerta (a); L_{BP} è il valore offerto dalla impresa concorrente relativamente alla lunghezza complessiva di rete di bassa pressione; $L_{BP,base}$ è il valore base di lunghezza della rete di BP prevista nello studio di fattibilità.; $L_{BP,max}$ è il massimo valore, relativo alla lunghezza della rete di BP, offerto dai concorrenti.</p>	Punti 10
1.3)	<p>Lunghezza delle diramazioni interrato</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio verrà applicata la seguente formula:</p> $p(a)_{1,3} = \frac{L_D - L_{D,base}}{L_{D,max} - L_{D,base}}$ <p>Dove:</p>	Punti 8

	<p>$p(a)_{1,3}$ è il sub-punteggio da attribuire, relativo all'elemento considerato della generica offerta (a);</p> <p>L_D è il valore offerto dalla impresa concorrente relativamente alla lunghezza delle diramazioni interrato;</p> <p>$L_{D,base}$ è il valore base della lunghezza delle diramazioni interrato prevista nello studio di fattibilità;</p> <p>$L_{D,max}$ è il massimo valore, relativo alla lunghezza delle diramazioni interrato, offerto dai concorrenti.</p>	
1.4)	<p>Lunghezza degli allacciamenti aerei</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio verrà applicata la seguente formula:</p> $p(a)_{1,4} = \frac{L_A - L_{A,base}}{L_{A,max} - L_{A,base}}$ <p>Dove:</p> <p>$p(a)_{1,4}$ è il sub-punteggio da attribuire, relativo all'elemento considerato della generica offerta (a);</p> <p>L_A è il valore offerto dalla impresa concorrente relativamente alla lunghezza degli allacciamenti;</p> <p>$L_{A,base}$ è il valore base della lunghezza degli allacciamenti prevista nello studio di fattibilità.</p> <p>$L_{A,max}$ è il massimo valore, relativo alla lunghezza degli allacciamenti, offerto dai concorrenti.</p>	Punti 2
2)	<p>PROGRAMMA MANUTENTIVO-GESTIONALE</p> <p>Il punteggio sarà attribuito in relazione alle Attività manutentive che prevedono scostamenti migliorativi rispetto agli standard dei parametri fissati dal "TUDG - Parte I Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (RQDG)" approvato con Deliberazione 7 agosto 2008 – ARG/gas 120/08, nella versione integrata con le modifiche apportate con le deliberazioni ARG/gas 200/08, ARG/gas 7/10 e ARG/com 147/10, in vigore dall'1 gennaio 2011.</p>	Punti 10
2.1)	<p>Sicurezza e continuità del servizio.</p> <p>Saranno valutati eventuali offerte migliorative rispetto agli "Obblighi di servizio relativi alla sicurezza" contenuti nella tabella C dell'art. 12 del TUDG.</p> <p>Sarà oggetto di valutazione la percentuale di solo rialzo unitario da applicare ai valori di tutti gli standard di cui alla tabella C del citato art. 12 del TUDG.</p> <p>Si specifica che scostamenti superiori al 50% dei valori fissati dall'AEEG non saranno ammessi.</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio verrà applicata la seguente formula:</p> $p(a)_{2,1} = \frac{V_C}{V_{C,max}}$ <p>Dove:</p> <p>$p(a)_{2,1}$ è il sub-punteggio da attribuire, relativo all'elemento considerato della generica offerta (a);</p> <p>V_C è il valore offerto dalla impresa concorrente relativamente alla percentuale di rialzo unitario applicata agli standard di cui alla tabella C del citato art. 12 del TUDG.</p> <p>$V_{C,max}$ è il massimo valore percentuale offerto dai concorrenti.</p>	Punti 5
2.2)	<p>Livelli specifici di qualità commerciale del servizio di distribuzione.</p> <p>Saranno valutati eventuali scostamenti migliorativi rispetto agli standard relativi ai livelli specifici di qualità commerciale del servizio di distribuzione previsti nelle tabelle H e H1 dell'art. 47 del TUDG sopra indicato.</p> <p>In particolare ciascun concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale unico rispetto ai valori riportati nelle citate tabelle H e H1.</p> <p>Si specifica che scostamenti superiori al 50% dei valori fissati dall'AEEG non saranno ammessi.</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio verrà applicata la seguente formula:</p>	Punti 3

	$p(a)_{2,2} = \frac{V_H}{V_{H,max}}$ <p>Dove: p(a)_{2,2} è il sub-punteggio da attribuire, relativo alla generica offerta (a); V_H il valore della percentuale oggetto di valutazione, che dovrà indicare ciascun concorrente; V_{H,max} è il massimo valore percentuale offerto dai concorrenti.</p>	
2.3)	<p>Livelli generali di qualità commerciale del servizio di distribuzione. Saranno valutati eventuali scostamenti migliorativi rispetto agli standard relativi ai livelli generali di qualità commerciale del servizio di distribuzione previsti nella tabella I dell'art. 48 del TUDG sopra indicato. In particolare ciascun concorrente dovrà indicare il rialzo percentuale unico rispetto ai valori riportati nella citata tabella I. Per l'attribuzione del punteggio verranno applicate la seguenti formule:</p> $p(a)_{2,3} = \frac{V_I}{V_{I,max}}$ <p>Dove: p(a)_{2,3} è il sub-punteggio da attribuire, relativo alla generica offerta (a); V_I il valore della percentuale oggetto di valutazione, che dovrà indicare ciascun concorrente; V_{I,max} è il massimo valore percentuale offerto dai concorrenti.</p>	Punti 2
3)	VALUTAZIONE ECONOMICA	Punti 10
3.1)	<p>Corrispettivo annuo:</p> <p>Si riferisce al valore del corrispettivo annuo da riconoscere al Comune di Ionadi per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e dovrà essere espresso in valore percentuale sul vincolo dei ricavi annui della distribuzione (VRD), calcolati ai sensi di Legge. L'aliquota percentuale dovrà essere espressa con tre decimali. Si precisa che il vincolo dei ricavi è da considerare al netto del fondo di compensazione. Per l'attribuzione del punteggio relativo al valore del corrispettivo verrà applicata la seguente formula:</p> $p(a)_{3,1} = \frac{S}{S_{max}}$ <p>Dove: p(a)_{3,1} è il punteggio da attribuire relativo all'elemento considerato della generica offerta (a); S è l'importo offerto dalla impresa concorrente a titolo di Corrispettivo annuo, in particolare S = % VRD offerto; S_{max} è l'importo massimo offerto dai concorrenti.</p>	Punti 5
3.2)	<p>Importo forfettario del contributo per allacciamento d'utenza fino a mt. 6, durante la fase di costruzione della rete:</p> <p>Si riferisce al contributo di allacciamento standard a carico del cliente finale che effettua la richiesta di allaccio alla rete. Per l'attribuzione del punteggio, al valore del contributo per gli allacci verrà applicata la seguente formula:</p> $p(a)_{3,2} = \frac{€ 1.250 - C_{f \text{ richiesto}}}{€ 1.250 - C_{f,min \text{ richiesto}}}$ <p>Dove: p(a)_{3,2} è il punteggio da attribuire, relativo all'elemento considerato della generica offerta (a); C_{f richiesto} è il contributo offerto dalla impresa concorrente; C_{f,min richiesto} è il contributo più basso offerto; euro 1.250 è il valore a base di gara.</p> <p>Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore fornito a base d'asta.</p>	Punti 3

3.3)	<p>Importo unitario (per ogni metro) del contributo per allacciamento d'utenza oltre i 6 mt., durante la fase di costruzione della rete:</p> <p>Si riferisce al contributo di allacciamento a carico del cliente finale che necessita di allaccio alla rete, oltre i 6 mt. iniziali. Per l'attribuzione del punteggio, al valore del contributo per gli allacci verrà applicata la seguente formula:</p> $p(a)_{3.3} = \frac{\text{€/ml } 46 - C_{\text{ecc. richiesta}}}{\text{€/ml } 46 - C_{\text{ecc.min.richiesto}}}$ <p>Dove: p(a)_{3.3} è il punteggio da attribuire, relativo all'elemento considerato della generica offerta (a); C_{ecc.ric.} è il contributo per metro lineare di eccedenza offerto dalla impresa concorrente; C_{ecc.min.ric.} è il contributo per metro lineare di eccedenze più basso offerto; euro 46 per metro lineare è il valore a base di gara.</p> <p>Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore fornito a base d'asta.</p>	Punti 2
4)	<p>Organizzazione logistica dell'impresa sul territorio</p> <p>Sarà valutata l'organizzazione dell'impresa che intende realizzare sul territorio, con particolare riguardo alla fase di gestione ed all'apertura di uno sportello fisso per gli utenti sul territorio comunale, con indicazione delle relative figure destinate a tale fase.</p>	Punti 10

AVVERTENZA OFFERTE ANOMALE.

La Commissione di gara si riserva, ai sensi degli artt. 86, 87 ed 88 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. di procedere alla verifica ed all'eventuale esclusione di offerte ritenute anomale.

3. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E DI CONSORZI

Le Imprese che intendano presentare un'offerta in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I. ovvero i Consorzi, dovranno osservare le seguenti condizioni:

1. Il plico esterno contenente i plichi interni "1", "2" e "3" dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
 - di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - dell'impresa mandataria, in caso di R.T.I. formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio, in caso di Consorzio.
2. Le Cauzioni provvisorie dovranno essere presentate dall'Impresa mandataria del R.T.I. o designata tale nel caso di R.T.I. non ancora costituiti al momento dell'offerta, ovvero dal Consorzio;
3. I documenti di cui al Plico "2" e al Plico "3" dovranno essere controfirmati:
 - da tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. non formalmente costituito al momento della presentazione dell'offerta;

- dall'Impresa mandataria in caso di R.T.I. formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio, in caso di Consorzio.

4. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La valutazione e comparazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione Giudicatrice all'uopo nominata, ai sensi dell'art 84 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La Commissione Giudicatrice, il giorno fissato dal bando per la gara, in seduta pubblica, darà avvio alla procederà di gara secondo le fasi seguenti:

- a) verifica della correttezza formale del plico esterno: termini di ricevimento, sigilli, intestazione della ditta, oggetto della gara, data e ora, ed in caso di violazione alle disposizioni del bando, esclusione dalla gara delle offerte non ammissibili;
- b) verifica della correttezza formale dei plichi interni (plico 1, plico 2 e plico 3): sigilli, intestazione della ditta, oggetto della gara, data e ora, ed in caso di violazione alle disposizioni del bando, esclusione dalla gara delle offerte non ammissibili;
- c) apertura del **“Plico 1 - Documentazione amministrativa”** contenete la documentazione per l'ammissione alla gara, verifica della regolarità della documentazione prodotta e accertamento dei requisiti soggettivi e tecnico economici previsti ed alla proclamazione dei concorrenti ammessi;

Alla seduta di gara potranno presenziare i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Esaurita la verifica della documentazione contenuta nel plico 1, la commissione aggiudicatrice procederà ad aggiornare la gara ad una data successiva, comunicandola tempestivamente, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, a tutte le imprese ammesse alla gara.

Nel giorno stabilito per la ripresa della gara, sempre in seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura del **“Plico 2) – Offerta tecnico-progettuale”**, e alla verifica della presenza al loro interno dei documenti richiesti dal disciplinare di gara.

Dopo di che, i lavori procederanno in seduta riservata secondo il calendario stabilito dalla Commissione.

Ultimata la fase di verifica dell'offerta tecnico-progettuale e di attribuzione dei punteggi, secondo quanto disposto nei precedenti paragrafi **1.2** e **2**, la Commissione, **nella seduta finale, alla quale potranno presenziare i legali rappresentanti delle imprese concorrenti** o soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, comunicherà l'esito della valutazione tecnica.

Saranno ammesse alla fase successiva le offerte dei candidati che abbiano raggiunto punteggio superiore a 50 punti e solo per queste ultime si procederà all'apertura del plico 3) contenente l'offerta economica ed all'attribuzione del relativo punteggio.

La somma dei punteggi assegnati agli elementi di valutazione 1), 2) e 3) come specificati nella tabella del **paragrafo 2. Criteri di valutazione** del presente disciplinare, determinerà il punteggio totale di ogni offerta.

Il punteggio massimo determinerà l'offerta più vantaggiosa.

In caso di parità tra più imprese, verrà prescelta l'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più conveniente per il COMUNE DI IONADI .

In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente e che il punteggio complessivo sia superiore a 50 punti.

L'aggiudicazione in sede di gara s'intende provvisoria e il verbale di gara indicherà l'aggiudicazione provvisoria.

Dell'aggiudicazione provvisoria verrà data tempestiva comunicazione di posta elettronica certificata al concorrente aggiudicatario.

In applicazione del "Protocollo di Legalità" sottoscritto tra il Comune di Ionadi e la Prefettura di Vibo Valentia, si procederà, inoltre, all'invio del nominativo dell'aggiudicatario e del secondo classificato in graduatoria, nonché di tutti i dati richiesti, al fine dei controlli antimafia.

La Commissione procederà, a questo, punto alla verifica dei requisiti di ordine generale dichiarati dall'aggiudicatario e alla richiesta, secondo quanto specificato al successivo punto 4.1, della comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Si procederà all'aggiudicazione definitiva una volta conclusa la verifica dei requisiti ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'aggiudicazione definitiva avrà luogo con l'adozione della determinazione del Responsabile Unico del Procedimento.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni della ditta aggiudicataria sarà revocata l'aggiudicazione e si procederà all'aggiudicazione del concorrente che segue in graduatoria, nei confronti del quale sarà applicata la procedura di verifica sopra descritta.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia in caso di pervenuta informazione prefettizia, da quanto previsto nel Protocollo di Legalità stipulato tra il Comune di Ionadi e la Prefettura di Vibo Valentia e da quanto previsto dalla legge n. 136/2010 e s.m.i., con l'esplicito avvertimento che l'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente e pertanto si procederà alla revoca della effettuata aggiudicazione e/o alla rescissione del relativo contratto di appalto in caso di inosservanza commessa a seguito dell'aggiudicazione dei lavori.

Dell'aggiudicazione definitiva della gara viene data notizia ai concorrenti, prima della stipulazione del contratto, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Ionadi www.comune.ionadi.vv.it.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il COMUNE DI IONADI, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, si riserva di applicare le disposizioni di cui all'Art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006 es.m.i..

Il COMUNE DI IONADI si riserva la facoltà di interrompere temporaneamente o definitivamente la gara, nonché di non aggiudicare la gara medesima, se nessuna delle offerte verrà ritenuta idonea, congrua e conveniente o se verrà meno l'interesse pubblico, senza incorrere in alcuna responsabilità nei confronti degli offerenti.

4.1 CAPACITÀ TECNICO-ECONOMICA E FINANZIARIA DA DOCUMENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

Il COMUNE DI IONADI, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs. 163/2006, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, richiede all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, la comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, dichiaranti in sede di presentazione dell'offerta.

A tal fine potrà essere richiesta direttamente all'aggiudicataria la seguente documentazione:

- a) bilanci aziendali del triennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
- b) dichiarazioni ai fini IVA del predetto triennio;

- c) documentazione idonea a dimostrare la disponibilità stabile delle attrezzature dichiarate in sede di presentazione dell'offerta;
- d) certificazione sui servizi prestati nel predetto triennio rilasciata dagli enti interessati;
- e) in caso di partecipazione a RTI o consorzi, la documentazione relativa al possesso dei succitati requisiti dovrà essere presentata da ogni impresa, raggruppata o consorziata.

4.2 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA – CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

La ditta affidataria della concessione, oltre a quanto previsto dallo schema di "Convenzione", sarà obbligata ad assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto.

Fase di esecuzione

Per la fase di esecuzione la società concessionaria sarà obbligata a:

- a presentare, entro dieci giorni dalla stipula della convenzione, sulla base degli schemi tipo di cui al D.M. 12 marzo 2004, n. 123, una cauzione definitiva mediante garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale dei lavori, costituita ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- a presentare entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo, una polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
- a presentare entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo, una polizza di responsabilità civile professionale, prestata dal/dai progettista/i, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ai sensi dell'art. 111 comma 1 del D.Lgs 163/2006.

È prerogativa del Comune di Ionadi la nomina della Direzione Lavori, del il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, del collaudatore tecnico-amministrativo e statico con oneri a carico del concessionario.

Fase di gestione

Per la fase di gestione la ditta concessionaria sarà obbligata a:

- stipulare una polizza di assicurazione rct per la responsabilità civile per danni subiti da persone e cose (infortunio, invalidità, morte, danneggiamento) durante l'attività di gestione dell'impianto oggetto della concessione, e rco per responsabilità civile verso dipendenti e/o operai, con decorrenza dalla data di avvio della gestione e fino alla scadenza della concessione.
- Il concessionario si obbliga, altresì, a stipulare una fidejussione, ai sensi dell'art.153, comma 13, terzo periodo, del D.lgs. n.163/2006, escutibile a prima richiesta, di importo previsto dal bando di gara a garanzia dell'adempimento dei servizi di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere gestite a far data dall'avvio della gestione.

5. ALTRE NOTIZIE ED AVVERTENZE

La partecipazione alla gara da parte delle imprese concorrenti comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando e nel presente disciplinare.

Qualora la prova del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economica-finanziaria non sia fornita nel termine assegnato dal COMUNE DI IONADI , si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Non sono ammesse le offerte condizionate, le offerte espresse in modo indeterminato, le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto, le offerte parziali o limitate. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, è ritenuta valida quella indicata in lettere.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Sarà esclusa dalla gara anche l'offerta economica che non risulti contenuta in apposito plico interno debitamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, o la medesima offerta presenti abrasioni o correzioni.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, dovranno essere espressi in € (Euro).

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Il progetto definitivo dovrà tener conto delle prescrizioni, delle indicazioni e delle osservazioni della Stazione Appaltante.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Non sussiste obbligo di affidamento a terzi di alcuna percentuale di lavori.

Nel caso di affidamento a terzi di una percentuale dei lavori da parte del Concessionario, dovranno essere rispettate le vigenti norme in materia di subappalto, in particolare l'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché le disposizioni previste dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.. Il contratto di sub-appalto dovrà rispettare quanto previsto dalla legge n. 136 del 13/08/2010 – art. 3 comma 9 con inserimento a pena di nullità della clausola risolutiva espressa obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nel caso di affidamento a terzi di una percentuale dei lavori da parte del Concessionario, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavori dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

È fatto comunque divieto espresso all'aggiudicatario di subappaltare lavorazioni ad imprese che hanno partecipato alla stessa gara in forma singola o associata (Determinazione Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 14 del 15.10.2003).

Nel caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo si applicano le disposizioni previste dall'articolo 140 D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la revoca dell'attestazione di qualificazione, per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto.

Se dopo l'aggiudicazione, l'aggiudicatario affida la progettazione definitiva/esecutiva ad altro professionista rispetto a quello indicato nella domanda di partecipazione, dovrà comunicare entro 15 giorni dall'affidamento, il/i nominativi del/i professionista/i incaricato/i, l'ordine professionale di appartenenza ed il relativo numero di iscrizione.

Entro 20 gg dalla data di aggiudicazione definitiva il concessionario dovrà provvedere al rimborso dei costi di progettazione dello studio di fattibilità e delle attività di supporto al RUP – direttamente ai professionisti individuati dal Comune.

Ai sensi dell'Art. 77, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 si precisa che i mezzi di comunicazione scelti dal COMUNE DI IONADI per tutte le comunicazioni attinenti la procedura di gara in oggetto sono costituiti da: posta, fax, posta elettronica certificata e pubblicazioni sul profilo del Committente.

Il profilo del Committente è rappresentato per tutta la durata della gara e della concessione, salvo diverse disposizioni successivamente adottate e comunicate, dal sito informatico del Comune di Ionadi, all'indirizzo www.comune.IONADI.vv.it.

I riferimenti per le comunicazioni sono i seguenti: tel. 0963/260684 fax 0963/260669 – email: tecnico@comune.ionadi.vv.it - www.comune.ionadi.vv.it.

Trascorsi 90 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva della gara senza che si sia provveduto alla stipula del contratto, il concorrente aggiudicatario potrà svincolarsi dall'offerta, sempre che il ritardo non sia, anche parzialmente, imputabile al medesimo.

La stipulazione del contratto di appalto potrà avvenire anche dopo il termine di gg. 90 nel caso in cui non è stata acquisita la certificazione antimafia. In tal caso all'impresa che intende sciogliersi da ogni vincolo, non spetta alcun indennizzo né rimborso a nessun titolo per spese di gara sostenute.

Per lavori complementari non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale che a seguito di una circostanza imprevista sono divenuti necessari all'esecuzione dell'opera, è possibile procedere ai sensi dell'art. 57 comma 5 del Dlgs n. 163/2006 e s.m.i..

In caso di rinuncia all'affidamento da parte del Concessionario, sarà facoltà del COMUNE DI IONADI procedere ad un nuovo affidamento secondo la graduatoria di gara, così come rilevabile dal verbale di gara.

Si procederà alla risoluzione del contratto nel caso di revoca dell'attestazione di qualificazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo alla procedura di gara e/o all'aggiudicazione definitiva e/o alla stipula del contratto per ragioni di pubblico interesse, debitamente motivate, senza che gli offerenti abbiano nulla a che pretendere in merito.

La Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di posticipare la data fissata per la seduta pubblica di gara dandone comunicazione anche tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.comune.ionadi.vv.it, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Il Presidente della Commissione giudicatrice potrà rinviare il giorno della gara, dandone comunque notizia ai concorrenti, esclusivamente a mezzo fax o posta elettronica certificata e pubblicazione sul Profilo del Committente del Comune di Ionadi. all'indirizzo www.comune.dasa.vv.it, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese saranno dal COMUNE DI IONADI trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Ionadi, con sede in via Nazionale (ex stazione FCL) – 89851 IONADI (VV).

Il presente Disciplinare è composto da n. 31 pagine.-

Il presente disciplinare di gara, il bando di gara, tutti gli allegati al bando stesso e l'intero studio di fattibilità sono consultabili presso gli uffici del Comune di Ionadi, sede istituzionale del Comune di Ionadi, Via Nazionale – CAP 89851 IONADI (VV), nei seguenti giorni:

- martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:30 alle ore 17:00;
- venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. La Bella Francesco.

IONADI, lì 24/10/2014

Il Responsabile del Procedimento
F.to Arch. La Bella Francesco